Sindaco del Comune di Pisa Marco Filippeschi

All'Assessore al Personale Federico Eligi

Al Segretario Generale del Comune di Pisa Angela Nobile

Al Dirigente al Personale Francesco Sardo

Oggetto: Precari Comune di Pisa

In relazione al personale precario, già da mesi abbiamo chiesto di conoscere quanti e quali posizioni ricopra il personale precario nel Comune di Pisa, conoscere quali contratti siano in scadenza al 31\12/2013 e in data successiva.

La finalità di questa richiesta, alla quale non è pervenuta risposta alcuna, è quella di individuare il personale in possesso dei requisiti per la stabilizzazione nei processi stabiliti dalle normative vigenti in vista anche delle assunzioni previste per i prossimi anni.

Premesso che negli anni siamo sempre stati disponibili a trattare situazioni lavorative nei tempi stretti e solitamente prossimi alle scadenze, visto il momento di profonda crisi che rende assai difficile una occupazione anche per lavoratori e lavoratrici con professionalità acquisite e certificate, preso atto della recente circolare della Funzione Pubblica per i*l superamento del precariato* e per porre rimedio alle situazioni determinatesi con il ricorso ai contratti di lavoro flessibile, torniamo a chiedere una ricognizione di tutti i contratti precari all'interno del Comune di Pisa studiando le forme necessarie per prolungare i contratti in essere nell'ottica di raggiungere i requisiti minimi per la stabilizzazione

Inutile ribadire la necessità di non disperdere risorse umane formate e preparate all'interno dell'ente che nel corso degli anni hanno prestato prestato servizio per periodi anche lunghi (ci riferiamo non solo alla Pm e ai servizi educativi ma anche a personale tecnico e amministrativo)

A sostegno e rafforzamento della nostra richiesta, riportiamo quanto emerso a seguito della conversione in legge del decreto 101/2013, nonché della pubblicazione della circolare n.5 del dipartimento della funzione pubblica, al fine di evitare possibili ripercussioni sul personale precario.

Sul versante dei lavoratori precari, nonostante i limiti della norma (che potrebbe subire ulteriori modifiche nel corso del dibattito sulla legge di stabilità), è importante sfruttare tutte le opportunità offerte nell'ottica di stabilizzare e/o prorogare il maggior numero di rapporti di lavoro. Vista l'urgenza delle scadenze, vogliamo sottolineare come la possibilità della proroga non sia limitata solo al personale inserito nelle procedure

concorsuali speciali o al personale che beneficia della norma speciale per regioni ed enti locali (per queste fattispecie rinviamo alla nota della segreteria).

Infatti, la stessa circolare riconosce la possibilità di proroga anche alle "amministrazioni che non hanno le condizioni finanziarie e i posti in pianta organica per avviare il reclutamento speciale previsto nel quadriennio", per le quali si considerano applicabili le disposizioni dell'articolo 5, comma 4bis del dlg 368/2001 in merito alla stipula di accordi finalizzati al superamento dei limiti definiti dalla normativa.

Alla luce di queste considerazioni urge una risposta scritta e soprattutto una celere iniziativa atta a rendere possibili proroghe e l'avvio di percorsi finalizzati alla stabilizzazione nel rispetto delle normative e della circolare sopra menzionata

Pisa 20 dicembre 2013

RSU COMUNE DI PISA